

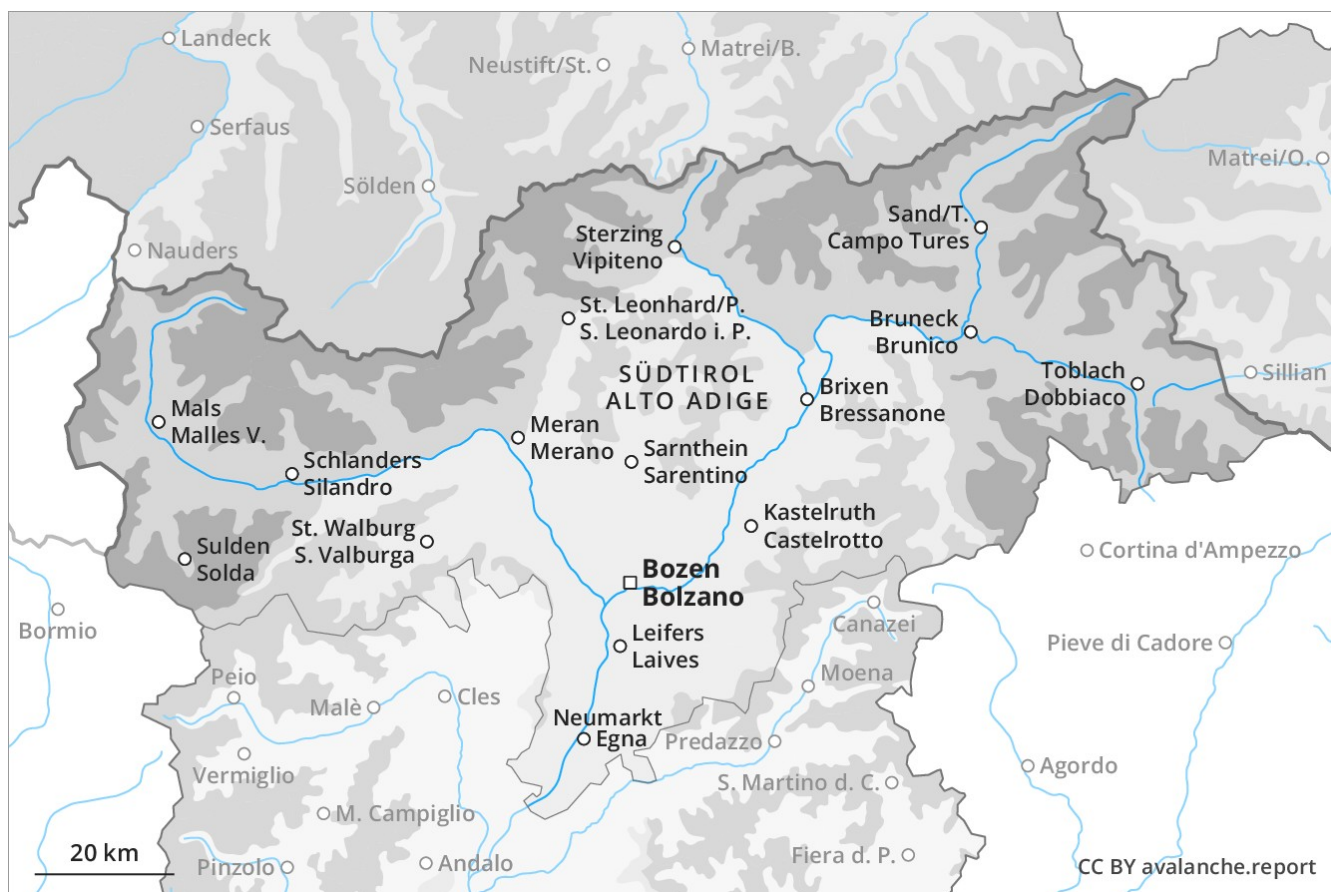
Previsione Valanghe

Martedì 12.02.2019

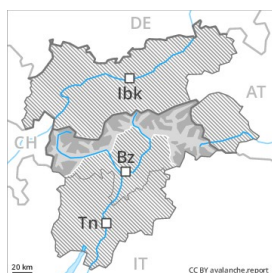
Publicato il 11.02.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 13.02.2019



Strati deboli
persistenti



1600m



Neve ventata



Linea del
bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Con il vento proveniente da nord di forte intensità, sono ancora possibili valanghe, soprattutto di medie dimensioni. Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto nelle regioni settentrionali si sono formati accumuli di neve ventata fragili. Essi sono in parte estesi e possono facilmente subire un distacco. Debole manto di neve vecchia: Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

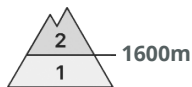
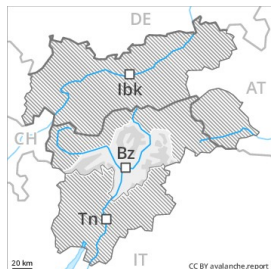
Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni settentrionali negli ultimi due giorni sono caduti da 20 a 30 cm di neve. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli a tutte le esposizioni. Gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Specialmente nelle zone scarsamente innevate, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 13.02.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò nelle zone ombreggiate e riparate dal vento e nelle zone lontano dalle creste. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Inoltre a tutte le esposizioni gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in molti punti instabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero se possibile essere evitati.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.